



# **MODELLO ORGANIZZATIVO**

Ex. Art. 6 del D.Lgs. 231/2001

## **Parte Speciale “A” Reati contro la Pubblica Amministrazione**

Approvato in revisione 1 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2015

# Modello Organizzativo – Parte speciale “A”

Revisione: 1 del 30.10.2015.



## INDICE

- |    |   |   |
|----|---|---|
| 1. | Dettaglio dei reati                     | 3 |
| 2. | Processi sensibili e funzioni coinvolte | 5 |
| 3. | Misure di prevenzione                   | 6 |

REV.	PARAGRAFO	DESCRIZIONE
00	TUTTO	Prima emissione -
01	1	Inserito reato di induzione indebita di dare o promettere Inserito paragrafo corruzione fra privati
01	3	Inserita compilazione “scheda di evidenza”

## 1. DETTAGLIO DEI REATI

La presente parte speciale di riferisce ai “reati contro la pubblica amministrazione” come di seguito descritti:

### Malversazione (art. 316-bis c.p.)

Il reato è costituito dalla condotta di chi, estraneo alla Pubblica Amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dall'Unione Europea contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere o allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destini alla predette finalità.

### Indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato (art. 316-ter c.p.)

Il reato è costituito dalla condotta di chi, salvo che il fatto costituisca il reato previsto dall'art. 640-bis c.p., mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente per sé o per altri contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato o da altri enti pubblici o dall'Unione Europea.

### Truffa (art. 640 c.p.)

Chiunque con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno.

### Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.);

Si è in questa situazione se quanto di cui all'articolo 640 riguarda contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee.

### Frode informatica (art. 640-ter c.p.);

Siamo nel caso in cui chiunque, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno.

### Concussione (art. 317 c.p.)

Il reato è commesso dal pubblico ufficiale il quale, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o ad un terzo, denaro o altra utilità. Tale ipotesi di reato si differenzia da quella di corruzione poiché in questa fattispecie il privato subisce la condotta intimidatoria del pubblico ufficiale / incaricato di un pubblico servizio.

### Corruzione per un atto d'ufficio (art. 318 c.p.)

Qualora un pubblico ufficiale, per compiere un atto del suo ufficio, riceve, per sé o per un terzo, in denaro o altra utilità, una retribuzione che non gli è dovuta o ne accetta la promessa, compie il

reato di cui alla fattispecie incriminatrice. Si considera applicabile nell’ambito di quanto stabilito al successivo articolo 321 c.p.

### Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);

Il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare (o per aver omesso o ritardato) un atto del suo ufficio, ovvero per compiere (o per aver compiuto) un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa, compie il reato di cui alla fattispecie incriminatrice. Si considera applicabile nell’ambito di quanto stabilito al successivo articolo 321 c.p.

### Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);

Il reato si configura allorché i fatti di corruzione, descritti agli artt. 318 e 319, siano commessi con la specifica finalità di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo. La pena è aumentata se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno.

### Induzione indebita di dare o promettere (art. 319-quater c.p.)

La nuova fattispecie di cui all’art. 319-quater c.p. prevede, tra i soggetti punibili, indistintamente sia il pubblico ufficiale che l’incaricato di pubblico servizio (a differenza della concussione, che ora può essere commessa solo da un pubblico ufficiale), nonché il privato che si determina a dare o promettere indebitamente, quest’ultima novità assoluta rispetto al precedente dato normativo. Ciò che distingue i due delitti è la condotta tenuta dall’agente: la fattispecie di cui all’art. 317 c.p., infatti, prevede una condotta di “costrizione”, mentre l’art. 319-quater c.p. è costruito intorno ad un comportamento induttivo. È, dunque, la differenza tra queste due condotte, precedentemente ricomprese nella vecchia formulazione dell’art. 317 c.p., che segna la linea di confine tra l’ipotesi concussiva (costrizione) e l’art. 319-quater (induzione) c.p.

### Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);

La condotta rilevante per il reato è costituito dal fatto di cui all’art. 319 c.p. (cfr. sopra) qualora commesso dall’incaricato di un pubblico servizio; quello previsto dall’art. 318 c.p. (cfr. sopra), qualora l’autore rivesta la qualità di pubblico impiegato. Si considera applicabile nell’ambito di quanto stabilito al successivo articolo 321 c.p.

### Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);

Le pene stabilite nel primo comma dell’articolo 318, nell’articolo 319, nell’articolo 319-bis, nell’articolo 319-ter e nell’articolo 320 in relazione alle suddette ipotesi degli articoli 318 e 319, si applicano anche a chi dà o promette al pubblico ufficiale o all’incaricato di un pubblico servizio il denaro o altra utilità.

### Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);

Il reato è commesso da chi offre o promette denaro o altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio che riveste la qualità di pubblico impiegato per indurlo a compiere un atto del suo ufficio, qualora l’offerta o la promessa non sia accettata.

Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e di Stati Esteri (art. 322-bis c.p.);

Le disposizioni degli articoli 314, 316, da 317 a 320 e 322, terzo e quarto comma, si applicano anche ai membri della Commissione delle Comunità europee, del Parlamento europeo, della Corte di Giustizia e della Corte dei conti delle Comunità europee; ai funzionari e agli agenti assunti per contratto a norma dello statuto dei funzionari delle Comunità europee o del regime applicabile agli agenti delle Comunità europee; alle persone comandate dagli Stati membri o da qualsiasi ente pubblico o privato presso le Comunità europee, che esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti delle Comunità europee; ai membri e agli addetti a enti costituiti sulla base dei trattati che istituiscono le Comunità europee; a coloro che, nell’ambito di altri Stati membri dell’Unione europea, svolgono funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio.

Le disposizioni degli articoli 321 e 322, primo e secondo comma, si applicano anche se il denaro o altra utilità è dato, offerto o promesso: alle persone indicate nel primo comma del presente articolo; a persone che esercitano funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio nell’ambito di altri Stati esteri o organizzazioni pubbliche internazionali, qualora il fatto sia commesso per procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio in operazioni economiche internazionali ovvero al fine di ottenere o di mantenere un’attività economica o finanziaria.

\*Corruzione fra privati (art. 2635 c.c.)

**La rilevanza del reato di corruzione in ambito privato ai fini del D. Lgs. 231/01**

La nuova lettera *s-bis* dell’art.25-ter, rinviando ai “*casi previsti dal terzo comma dell’art. 2635 c.c.*”, prevede, in sostanza, che ai sensi del D. Lgs. 231/01 può essere sanzionata la società cui appartiene il soggetto corruttore, in quanto solo questa società può essere avvantaggiata dalla condotta corruttiva.

Pur trattandosi di reato estraneo alla Pubblica Amministrazione viene inserito nella presente parte speciale in ragione della stretta connessione alla valutazione del rischio in termini di processi sensibili e funzioni coinvolte, con particolare riferimento al fenomeno corruttivo in quanto tale.

## 2. PROCESSI SENSIBILI E FUNZIONI COINVOLTE

Processo	Indice Rischio	Funzioni interessate	Reato e modalità
EROGAZIONE SERVIZI Fase contrattuale verso la Pubblica Amministrazione	A	Presidente, Vicepresidente ed Amministratore Delegato e Direttore secondo i propri poteri di firma.	Truffa: alterare, modificare i dati in fase di offerta per ottenere concessioni ed affidamenti diretti senza averne i requisiti Corruzione: promettere o dare denaro e altri favori a funzionari della PA per ottenere gli affidamenti.

EROGAZIONE SERVIZI Interfaccia con ASL, VVF, Comune, Provincia nell'ambito di richiesta autorizzazioni o concessioni.		Resp. settore	Stipulare contratti con fornitori esterni per veicolare fondi destinati ai fini corruttivi. Selezionare persone gradite a funzionari della PA come scambio di favori.
APPROVVIGIONAMENTO	A	Presidente, Vicepresidente ed Amministratore Delegato e Direttore secondo i propri poteri di firma.	Concussione ed induzione: abusando dei propri poteri costringere ovvero indurre, in fase di approvvigionamento, taluno a dare o promettere ad ASM denaro o altra utilità.
GESTIONE RISORSE Ottenimento di finanziamenti da Pubblica Amministrazione La storia recente dimostra che in ASM non c'è utilizzo intensivo di finanziamenti da Pubblica Amministrazione; i contributi raccolti ad oggi sono occasionali e di modica entità.	B	Presidente, Vicepresidente ed Amministratore Delegato e Direttore secondo i propri poteri di firma.	Malversazione: richiedere ed ottenere finanziamenti da PA destinandoli a fini diversi rispetto ai loro originari obiettivi. Indebita percezione di finanziamenti: ottenere un finanziamento alterando i documenti o le dichiarazioni necessarie.
PROCESSI DIREZIONALI	B	Presidente, Vicepresidente ed Amministratore Delegato e Direttore secondo i propri poteri di firma.	Corruzione in atti giudiziari: promettere o dare denaro e altri favori per favorire la propria posizione nell'ambito di un procedimento. Stipulare contratti con fornitori esterni per veicolare fondi destinati ai fini corruttivi.

Per il dettaglio si veda il Documento di Valutazione del Rischio.

### 3. MISURE DI PREVENZIONE

#### Codice Etico

Specifica previsione all'interno del Codice Etico della modalità di gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione; diffusione del Codice Etico e sensibilizzazione al personale mediante incontri di diffusione.

#### Organizzazione, autonomie e deleghe

L'organizzazione di ASM Srl prevede:

- La chiara definizione delle linee gerarchiche;
- la chiara e formalizzata attribuzione di compiti e responsabilità;
- l'assegnazione di adeguati poteri autorizzativi e di firma.

Particolare attenzione è riservata alle specifiche figure richiamate dalla normativa sulla sicurezza del lavoro.

Del sistema di deleghe viene messo a conoscenza ed aggiornato l'Organismo di Vigilanza.

Ove necessario il Consiglio di Amministrazione delibera il rilascio alle persone che intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione di un'apposita delega contenente le regole comportamentali generali e specifiche per tipologia di Ente con cui il delegato può avere rapporti. Le deleghe devono coniugare ciascun potere di gestione alla relativa responsabilità e ad una posizione adeguata nell'organigramma ed essere aggiornate in conseguenza dei mutamenti organizzativi; il delegato deve dichiarare la propria accettazione della delega.

I delegati aziendali che hanno correntemente attività di contatto con la Pubblica Amministrazione, devono:

- avere adeguata conoscenza di tutte le disposizioni di legge applicabili ai rispettivi settori di competenza, oltre che della normativa generale riferita al D.lgs. 231/2001;
- fornire ai propri collaboratori direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contatti formali e informali intrattenuti con i diversi soggetti pubblici, secondo le peculiarità del proprio ambito di attività, trasferendo conoscenza del D.lgs.231/2001 e delle sue modalità applicative;
- fornire delucidazioni adeguate e complete ai propri collaboratori, qualora essi sottopongano ipotesi di dubbio o casi di particolare criticità;
- prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità delle attività svolte
- provvedere alla compilazione semestrale delle “Schede di evidenza” secondo il format allegato

Tutti i soggetti coinvolti nelle procedure verso la PA devono:

- tenere comportamenti improntati ai principi di correttezza e verità, utilizzando e presentando dichiarazioni e documenti completi ed attinenti le attività di riferimento;
- riferire all'Organismo di Vigilanza eventuali situazioni di irregolarità o anomalie.

Nel caso di incarico assegnato a parti terze di operare in rappresentanza o nell'interesse o di erogare servizi per conto di Asm Srl nei confronti della Pubblica Amministrazione, i contratti devono essere definiti per iscritto in tutte le loro condizioni e termini, e rispettare quanto indicato nel presente Modello Organizzativo; le parti terze devono essere scelti con metodi trasparenti ed in ottemperanza a quanto riportato nelle regole delle procedure di Asm Srl.

## Controllo di gestione

Il controllo di gestione rappresenta una misura di prevenzione in quanto monitora l'andamento di voci economiche che possono essere rappresentative di utilizzo illecito di fondi aziendali.

Mensilmente sono analizzati i dati riferiti alla situazione finanziaria da parte del Presidente o da un delegato del Cda, del Direttore Generale e del Resp. Amministrativo.

Semestralmente vengono presentati all'organo amministrativo i dati di bilancio (come previsto da Statuto) con analisi degli scostamenti.

In entrambi i casi, in presenza di scostamenti significativi che possano far presumere situazioni anomale sono valutate e documentate le eventuali azioni da intraprendere.

I verbali di questi incontri sono messi a disposizione delle funzioni aziendali coinvolte nelle azioni e dell'organismo di vigilanza.

## Sistema informatico gestionale

Parti sostanziali dei processi di ASM Srl sono gestite mediante sistema informatico gestionale; in questo modo si ha garanzia che siano applicate regole operative per la conduzione delle attività quotidiane con un certo grado di indipendenza dall'influenza decisionale delle persone; inoltre in questo modo alcuni processi sensibili non risultano sotto il totale controllo di un'unica funzione aziendale.

## Tracciabilità

Il sistema gestionale aziendale consente di ricostruire le attività svolte all'interno di un processo mediante la pronta rintracciabilità delle registrazioni generate dal processo stesso.

Nelle procedure del Sistema di Gestione per la Qualità sono definite le regole per la gestione e tracciabilità delle eventuali registrazioni cartacee.

## Regolamentazione del ciclo passivo

Il controllo e il monitoraggio delle fasi del ciclo passivo ha il principale obiettivo di prevenire i rischi di corruzione mediante la creazione di fondi necessari a porre in essere il reato; inoltre ha l'obiettivo di prevenire i reati societari procedendo alla corretta registrazione delle poste passive di bilancio.

Per la regolamentazione del ciclo passivo sono state integrate le procedure del Sistema Qualità, all'interno delle quali sono definite le regole operative, le responsabilità, le registrazioni e il flusso di comunicazione (compreso l'eventuale coinvolgimento di ODV). Schematicamente le regole di prevenzione riguardano:

Poteri di  
firma e  
gestione  
contratto

Sono stati stabiliti i poteri di firma per gli acquisti di beni e servizi che coinvolgono le figure delegate. Le autonomie sono tali da non permettere che il processo di acquisto sia in totale controllo di una sola funzione.

Controllo  
ricevimento  
forniture

Per quanto riguarda il ricevimento di beni e dei servizi le regole di controllo sono stabilite in una specifica procedura del Sistema Qualità.

Controllo  
fatture  
fornitori e  
pagamento

Nelle procedure sono stabilite le regole per il controllo delle fatture fornitori fino alla conclusione del pagamento.



Nel ciclo passivo un importante strumento di prevenzione è l'utilizzo del software gestionale che standardizza le regole e assegna i controlli.

Per tutti i rapporti di ASM Srl con fornitori, siano società o consulenti o lavoratori autonomi, compresi gli studi professionali, vige l'obbligatorietà della forma scritta, ovvero deve essere presente un contratto o una lettera di incarico o un ordine, che attestino l'impegno concordato. Devono essere noti e specificati costi e compensi e indicati nel contratto o nella lettera di incarico.

Nel caso di fornitori le cui attività sono state individuate nell'ambito della valutazione del rischio come rilevanti all'interno dei processi sensibili per compimento dei reati 231 dovrà essere inserita una clausola in cui ASM Srl richiama l'attenzione del contraente sulla conoscenza del D. Lgs. 231/01, nonché sulla necessità del rispetto delle disposizioni in esso contenute.

Tale clausola dovrà essere espressa come di seguito riferito: *"Il conferimento del presente incarico e/o la sottoscrizione ed esecuzione del presente contratto è subordinata al costante rispetto da parte del contraente del D. Lgs. 231/01 nonché della seguente documentazione del modello di organizzazione e gestione di ASM Srl del quale si rende disponibile copia. Ogni violazione della normativa sopra richiamata potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico"*

Ogni funzione che interfaccia tali fornitori è tenuta a monitorare l'esito della consulenza prestata o dell'intervento erogato, a conservarne la documentazione prodotta e a segnalare ai propri responsabili e, laddove si individui un possibile rischio ai sensi del D. Lgs 231/01, all'Organismo di Vigilanza (OdV), qualsiasi deviazione da quanto pattuito.

## Selezione del personale

Il processo di selezione del personale è "trasparente" e strutturato in modo da evitare ogni forma di agevolazione per il personale con legami con la Pubblica Amministrazione o che possa essere considerato in conflitto di interesse.



Nella procedura "Gestione del personale" sono definite le regole operative, le responsabilità, le registrazioni per la selezione del personale ad ogni livello e il flusso di comunicazione, compreso l'eventuale coinvolgimento di ODV.

## Formazione, informazione

All'interno di ASM Srl esiste la consapevolezza che i processi di comunicazione e la sensibilizzazione e formazione del personale a tutti i livelli è requisito cruciale per l'efficace funzionamento del modello di organizzazione e gestione.

Per quanto riguarda la comunicazione sono utilizzati tutti gli strumenti informatici utili a determinare trasparenza, capillarità, pronto aggiornamento, chiarezza e facilità d'utilizzo dell'informazione.

Per quanto riguarda la formazione si ha cura che il personale coinvolto nei processi sensibili sia formato o sensibilizzato al rispetto delle regole di prevenzione definite nel corpo documentale del modello di organizzazione e gestione.

Le modalità per la sensibilizzazione del personale a partire dal suo inserimento sono definite nelle procedure del Sistema Qualità.